

**noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.**

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

**Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

## 18. RITO DELLA PACE

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

**Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.

**E con il tuo spirito.**

Scambiatevi il dono della pace.

## 19. FRAZIONE DEL PANE

A - gneHo di Di-o, che to-gli i pec-ca-ti del mon-dò, ab-bi pie-tà di no - i. ab-bi pie-tà di no - i. do-na a noi la pa - ce.

## 20. COMUNIONE

Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

**O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

## 21. ANTIFONA ALLA COMUNIONE

**Molti, vedendo i segni che egli compiva, crederono nel suo nome.**

*oppure:*

**Anche il passero trova una casa e la rondine il nido dove porre i suoi piccoli, presso i tuoi altari, Signore degli eserciti, mio re e mio Dio. Beato chi abita nella tua casa: senza fine canta le tue lodi.**

*[Si può eseguire un canto. Segue un breve silenzio per favorire la preghiera interiore di lode e di ringraziamento]*

*(in piedi)*

## 22. ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

O Dio, che ci nutri in questa vita con il pane del cielo, pegno della tua gloria, fa' che manifestiamo nelle nostre opere la realtà presente nel sacramento che celebriamo. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## RITI DI CONCLUSIONE

*[Si possono dare brevi comunicazioni o avvisi al popolo]*

## 23. SALUTO, BENEDIZIONE E CONGEDO

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

*[MRI, p. 92]*

Guida, o Signore, i cuori dei tuoi fedeli: nella tua bontà concedi loro la grazia di rimanere nel tuo amore e nella carità fraterna per adempiere la pienezza dei tuoi comandamenti. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio e Spirito Santo.

**Amen.**

Nel nome del Signore, andate in pace.

**Rendiamo grazie a Dio.**

## Proposta di canti

Oltre ai canti più noti per il tempo di Quaresima, si suggeriscono (cf. "Cantiamo al Signore"): Anima di Cristo | Ascolterò la tua Parola | Beato colui | Come il cervo va all'acqua viva | Con amore infinito | Conoscere te, Cristo Signore | L'acqua viva | Dono di grazia | Parole di vita (dopo Comunione o Fine) | Resto con te | Sei il mio rifugio (dopo Comunione o Fine) | Signore, a te cantiamo | Ti cerco, Signore, mia speranza | Un cuore nuovo.



LA TERZA domenica di Quaresima è caratterizzata dal brano evangelico della "purificazione

del tempio" (Gv 2,13-25): Gesù si proclama vero tempio della presenza di Dio tra gli uomini. Per comunicare con Dio non è più necessario il tempio di pietra, costruito da mani d'uomo, e non sono più richieste le vittime della legge antica. In Gesù abita tutta la pienezza della divinità e nessuno può incontrare pienamente Dio se non per mezzo di lui. Dio si racconta e si manifesta nella carne del Figlio, un corpo che dovrà essere distrutto e riedificato in tre giorni. Ma, soprattutto, Dio si racconta nel-

la Pasqua di Gesù, nella sua vita donata per la vita degli altri, nei gesti di gratuità, di amore e di dono di sé. È questo il messaggio che ci comunica san Paolo scrivendo ai Corinzi: egli si dichiara un annunciatore di Cristo crocifisso, potenza e sapienza di Dio (cf. 1Cor 1,23-24). La vita cristiana, allora, è credere in Cristo, realmente crocifisso, morto e risorto. È amare Colui che ci ha creato, amato e liberato da ogni forma di schiavitù (Es 20,2-3).

«Informazioni Diocesane» n. 11, 3 marzo 2024, iscritto al n. 827 Reg. Stampa c/o Tribunale di Treviso

## RITI DI INTRODUZIONE

### 1. ANTIFONA D'INGRESSO

**I miei occhi sono sempre rivolti al Signore: egli libera dal laccio il mio piede. Volgiti a me e abbi pietà, perché sono povero e solo.**

*oppure:*

**Quando mostrerò la mia santità in voi, vi radunerò da ogni terra; vi aspergerò con acqua pura e sarete purificati da tutte le vostre impurità e metterò dentro di voi uno spirito nuovo.**

### 2. SALUTO

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

**Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

**E con il tuo spirito.**

### 3. ATTO PENITENZIALE

Riconosciamoci tutti peccatori, invochiamo la misericordia del Signore e perdoniamoci a vicenda dal profondo del cuore.

*(breve pausa di silenzio)*

Sol. Ky-ri-e, e-le-i-son.  
Sol. Ass. Chri-ste, e-le-i-son.  
Sol. Ky-ri-e, e-le-i-son.

Signore, che nell'acqua e nello Spirito ci hai rigenerato a tua immagine, Kyrie, eléison.

**Kyrie, eléison.**

Cristo, che nel tuo Spirito crei in noi un cuore nuovo, Christe, eléison.

**Christe, eléison.**

Signore, che nello Spirito Santo ci raduni in un solo corpo, Kyrie, eléison.

**Kyrie, eléison.**

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

**Amen.**

### 4. NON SI DICE IL GLORIA

### 5. ORAZIONE (O COLLETTA)

O Dio, fonte di misericordia e di ogni bene, che hai proposto a rimedio dei peccati il digiuno, la preghiera e le opere di carità fraterna, accogli la confessione della nostra miseria perché, oppressi dal peso della colpa, siamo sempre sollevati dalla tua misericordia. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

*oppure:*

Signore nostro Dio, che riconduci i cuori dei tuoi fedeli all'accoglienza di tutte le tue parole, donaci la sapienza della croce, perché in Cristo tuo Figlio diventiamo tempio vivo del tuo amore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Amen.**

## LITURGIA DELLA PAROLA

### 6. PRIMA LETTURA

*«La legge fu data per mezzo di Mosè»*

*[Tra parentesi le parti da omettere per la forma breve]*

### DAL LIBRO DELL'ESODO

*(20,1-17)*

In quei giorni, Dio pronunciò tutte queste parole: «Io sono il Signore, tuo Dio, che ti ho fatto uscire dalla terra d'Egitto, dalla condizione servile: Non avrai altri dèi di fronte a me. [Non ti farai idolo né immagine alcuna di quanto è lassù nel cielo, né di



quanto è quaggiù sulla terra, né di quanto è nelle acque sotto la terra. Non ti prostrerai davanti a loro e non li servirai. Perché io, il Signore, tuo Dio, sono un Dio geloso, che punisce la colpa dei padri nei figli fino alla terza e alla quarta generazione, per coloro che mi odiano, ma che dimostra la sua bontà fino a mille generazioni, per quelli che mi amano e osservano i miei comandamenti.]

Non pronuncerai invano il nome del Signore, tuo Dio, perché il Signore non lascia impunito chi pronunzia il suo nome invano.

Ricordati del giorno di sabato per santificarlo. [Sei giorni lavorerai e farai ogni tuo lavoro; ma il settimo giorno è il sabato in onore del Signore, tuo Dio: non farai alcun lavoro, né tu né tuo figlio né tua figlia, né il tuo schiavo né la tua schiava, né il tuo bestiame, né il forestiero che dimora presso di te. Perché in sei giorni il Signore ha fatto il cielo e la terra e il mare e quanto è in essi, ma si è riposato il settimo giorno. Perciò il Signore ha benedetto il giorno del sabato e lo ha consacrato.]

Onora tuo padre e tua madre, perché si prolunghino i tuoi giorni nel paese che il Signore, tuo Dio, ti dà.

Non ucciderai. Non commetterai adultèrio. Non ruberai. Non pronuncerai falsa testimonianza contro il tuo prossimo.

Non desidererai la casa del tuo prossimo. Non desidererai la moglie del tuo prossimo, né il suo schiavo né la sua schiava, né il suo bue né il suo asino, né alcuna cosa che appartenga al tuo prossimo».

Parola di Dio.

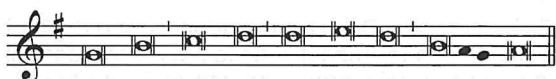
**Rendiamo grazie a Dio.**

## 7. SALMO RESPONSORIALE (dal salmo 18)

**Signore, tu hai parole di vita eterna.**



Si - gno - re, tu hai pa - ro - le di vi - ta e - ter - na.



La legge del Signore è perfetta, rinfranca l'anima;

la testimonianza del Signore è stabile, rende saggio il semplice.

**Signore, tu hai parole di vita eterna.**

I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore;

il comando del Signore è limpido, illumina gli occhi.

**Signore, tu hai parole di vita eterna.**

Il timore del Signore è puro, rimane per sempre;

i giudizi del Signore sono fedeli, sono tutti giusti.

**Signore, tu hai parole di vita eterna.**

Più preziosi dell'oro,

di molto oro fino, più dolci del miele

e di un favo stillante.

**Signore, tu hai parole di vita eterna.**

## 8. SECONDA LETTURA

«Annunciamo Cristo crocifisso, scandalo per gli uomini, ma, per coloro che sono chiamati, sapienza di Dio»

### DALLA PRIMA LETTERA (1,22-25) DI SAN PAOLO APOSTOLO AI CORINZI

Fratelli, mentre i Giudei chiedono segni e i Greci cercano sapienza, noi invece annunciamo Cristo crocifisso: scandalo per i Giudei e stoltezza per i pagani; ma per coloro che sono chiamati, sia Giudei che Greci, Cristo è potenza di Dio e sapienza di Dio. Infatti ciò che è stoltezza di Dio è più sapiente degli uomini, e ciò che è debolezza di Dio è più forte degli uomini.

Parola di Dio.

**Rendiamo grazie a Dio.**

*(in piedi)*

## 9. CANTO AL VANGELO



Lo - de a te, o Cri - sto, re di e - ter - na glo - ria.

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito; chiunque crede in lui ha la vita eterna.

**Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

## 10. VANGELO

«Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere»

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

### DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (2,13-25) Gloria a te, o Signore.

Si avvicinava la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. Quando poi fu risuscitato dai morti, i suoi discepoli si ricordarono che aveva detto questo e credettero alla Scrittura e alla parola detta da Gesù.

Mentre era a Gerusalemme per la Pasqua, durante la festa, molti, vedendo i segni che egli compiva, credettero nel suo nome. Ma lui, Gesù, non si fidava di loro, perché conosceva tutti e non aveva bisogno che alcuno desse testimo-

nianza sull'uomo. Egli infatti conosceva quello che c'è nell'uomo.

Parola del Signore.

**Lode a te, o Cristo.**

## 11. OMELIA

*[Breve silenzio di raccoglimento e meditazione]*

## 12. PROFESSIONE DI FEDE («Credo degli apostoli»)

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, *(ci si inchina)* il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. Amen.

## 13. PREGHIERA DEI FEDELI

Fratelli e sorelle, l'avvicinarsi della Pasqua ci sollecita a intensificare il nostro impegno di conversione e di servizio fraterno; imploriamo Dio, perché renda efficaci in noi i segni della sua misericordia.

*(dopo ogni invocazione sostiamo in silenzio qualche istante)*

– Per la Chiesa pellegrina nel mondo: attraverso la preghiera, la penitenza e la testimonianza di carità divenga sempre più simile al suo Signore e lo segua nella via dell'esodo pasquale.

*[silenzio]*

– Per coloro che sono nel dubbio e nell'errore: confortati dalla nostra sensibilità e sollecitudine, possano ritrovare la via della verità.

*[silenzio]*

– Per le vittime della violenza e della guerra: le lacrime e il sangue non siano sparsi invano, ma affrettino un'era di fraternità e di pace.

*[silenzio]*

– Per ciascuno di noi: attento alla realtà che lo circonda, si faccia carico della sofferenza del fratello che incrocia la sua vita.

*[silenzio]*

Accogli, o Dio, le preghiere che affidiamo al tuo cuore di Padre amoroso, per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## LITURGIA EUCARISTICA

## 14. PREPARAZIONE DEI DONI

Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane

(questo vino), frutto della terra (frutto della vite) e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna (bevanda di salvezza).

**Benedetto nei secoli il Signore.**

Pregate, fratelli e sorelle, perché, portando all'altare la gioia e la fatica di ogni giorno, ci disponiamo a offrire il sacrificio gradito a Dio Padre onnipotente.

**Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

*(in piedi)*

## 15. ORAZIONE SULLE OFFERTE

Per questo sacrificio di riconciliazione, o Padre, rimetti i nostri debiti e donaci la forza di perdonare ai nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

**Amen.**

## 16. PREGHIERA EUCARISTICA

*(Si suggerisce la Preghiera eucaristica II)*

Il Signore sia con voi.

**E con il tuo spirito.**

In alto i nostri cuori.

**Sono rivolti al Signore.**

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

**È cosa buona e giusta.**

*PREFAZIO DI QUARESIMA II – La penitenza dello spirito*

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno.

Tu hai stabilito per i tuoi figli un tempo di rinnovamento spirituale perché si convertano a te con tutto il cuore e, liberi dai fermenti del peccato, vivano le vicende di questo mondo sempre rivolti ai beni eterni.

Per questo dono della tua benevolenza, uniti agli angeli e ai santi, con voce unanime cantiamo l'inno della tua lode:

**Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.**

Mistero della fede.

**Ogni volta che mangiamo di questo pane e beviamo a questo calice, annunciamo la tua morte, Signore, nell'attesa della tua venuta.**

## RITI DI COMUNIONE

## 17. PADRE NOSTRO

Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli preghiamo insieme:

**Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a**